

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON BES, NON DSA
(per svantaggio culturale e/o socio-economico, dispersione scolastica, etc.) **Direttiva Ministeriale**
27/12/2012 e CM n.8 del 06/03/2013

P.D.P.
Anno Scolastico 2016/2017

ISTITUZIONE SCOLASTICA: ITES POLO COMMERCIALE "PITAGORA" TARANTO

Indirizzo di studio :

Classe Sezione

Coordinatore di classe

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Residente a	
Telefoni di riferimento	
e-mail	
Informazioni dalla famiglia (da chi è seguito a casa nel disbrigo dei compiti...mostra atteggiamenti ansiosi...)	
Caratteristiche percorso didattico pregresso¹	
Altre osservazioni² (stile di apprendimento prevalente: uditivo, visivo, tramite letto-scrittura,...)	

INFORMAZIONI SULL'ALUNNO DESUNTE DA:

- Diagnosi (servizio sanitario).....
.....
- Documentazione fornita da altri servizi.....
.....
- Relazione del consiglio di classe: sulla base di considerazioni di carattere psico-pedagogico e didattico, il C.di c.....
.....
.....

¹ Documentazione del percorso scolastico pregresso.

² Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

DESCRIZIONE DELLE ABILITA' E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE:

- Per gli allievi con svantaggio **socio-economico** (provenienti da una situazione socio-culturale molto svantaggiata che ne ostacola il percorso formativo), svantaggio **linguistico e culturale** (alunni stranieri di recente immigrazione o inseriti nel sistema scolastico italiano nell'ultimo anno), si suggerisce la compilazione della griglia osservativa.
- Per gli allievi con **Disturbi Evolutivi Specifici** non DSA (deficit del linguaggio, deficit delle abilità verbali e non verbali, deficit della coordinazione motoria, disprassia, borderline cognitivo, ADHD e spettro autistico di tipo lieve, comportamento oppositivo-provocatorio, disturbo della condotta in adolescenza) si suggerisce di utilizzare la tabella sottostante, che riguarda la “descrizione del funzionamento delle abilità strumentali” degli allievi con DSA e successivamente di compilare la griglia osservativa.

DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

– informazioni da diagnosi specialistica e da osservazioni libere e sistematiche –

LETTURA <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i>	diagnosi	osservazione
		<ul style="list-style-type: none"> ○ Stentata ○ Lenta ○ Con inversioni ○ Con sostituzioni ○ Con omissioni ○ Altro.....
SCRITTURA <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)</i>	diagnosi	osservazione
		<ul style="list-style-type: none"> ○ Lenta ○ Con difficoltà ortografiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Errori fonologici (omissioni, sostituzioni, aggiunte, inversioni) ▪ Errori non fonologici ▪ Errori fonetici (doppie, accenti, ...) ○ Difficoltà a comporre testi ○ Difficoltà nel seguire la dettatura ○ Difficoltà nella copia (lavagna/testo) ○ Difficoltà grammaticali e sintattiche ○ Problemi di lentezza nello scrivere ○ Problemi di realizzazione del tratto grafico ○ Problemi di regolarità del tratto grafico ○ Altro.....
CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	diagnosi	osservazione
		<ul style="list-style-type: none"> ○ Difficoltà nel ragionamento logico ○ Errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri,.....)

		<ul style="list-style-type: none"> ○ Difficoltà nell'ordine delle cifre e del loro valore posizionale ○ Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) ○ Scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle tabelline ○ Altro.....
PROPRIETÀ LINGUISTICA <i>(accuratezza e ricchezza del lessico, esposizione orale)</i>	diagnosi	osservazione
		<ul style="list-style-type: none"> ○ Difficoltà di esposizione orale ○ Confusione nel ricordare nomi e date ○ Altro.....
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	diagnosi	osservazione

GRIGLIA OSSERVATIVA PER ALUNNI CON BES (Secondo le indicazioni fornite dal software “PDP: COSTRUIRE IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO” conforme alle direttive MIUR)	SI	IN PARTE	NO
MOTIVAZIONE			
Affronta le esperienze nuove con disponibilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Affronta e si applica al compito solo per ricevere approvazione o per evitare punizioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
è in grado di sostenere più interrogazioni /compiti in classe nella stessa giornata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
è tollerante alla frustrazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ha bisogno di consegne ed indicazioni chiare e precise	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
teme di sbagliare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
manifesta particolare interesse/abilità per attività (specificare quali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COMPETENZE COMPENSATIVE			
a casa possiede un PC per lo studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e' attratto dalla tecnologia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
usa correttamente la calcolatrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
sa consultare una mappa preparata da altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

fa uso abituale di strumenti compensativi come tabelle, mappe, scalette, schemi...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ABILITA' DI STUDIO			
sa consultare un dizionario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
deve sentirsi sicuro e tranquillo prima di parlare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
tende a non rendersi conto degli errori che produce	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
riesce a prepararsi in modo adeguato per le verifiche programmate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
completa il compito assegnato nei tempi previsti dalla classe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
riesce a richiamare in modo corretto date, tabelline, definizioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
quando studia sa sottolineare , evidenziare i punti chiave del testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
usa il diario in modo autonomo ed efficace	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
riferisce che, quando studia, al momento memorizza ma il giorno dopo ricorda pochissimo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
si deprime o va in ansia se il testo da studiare e' più lungo del solito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ha un apprendimento prevalentemente mnemonico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
in lingua straniera memorizza facilmente nuovi vocaboli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
in lingua straniera ottiene risultati migliori nelle prove orali che in quelle scritte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALUNNI CON BES "III FASCIA" (Area dello sviluppo socioeconomico, linguistico e culturale)	SI	IN PARTE	NO
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manifesta difficoltà di espressione orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manifesta difficoltà logico/matematiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non svolge regolarmente i compiti a casa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si fa distrarre dai compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manifesta timidezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

EMOTIVITA' <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Diviene estremamente eccitabile, del tutto privo di controllo <input type="checkbox"/> Spesso reagisce in modo eccessivo, le situazioni nuove lo agitano <input type="checkbox"/> Si adatta alle situazioni nuove 	ATTENZIONE <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Non è mai attento, è assai facilmente distraibile <input type="checkbox"/> Raramente sta ad ascoltare, spesso divaga <input type="checkbox"/> Capacità di attenzione adeguata
COLLABORAZIONE <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> E' causa continua di disturbo nella classe, è incapace di inibire le proprie reazioni <input type="checkbox"/> Richiama di frequente l'attenzione, interviene senza rispettare il proprio turno <input type="checkbox"/> Aspetta il proprio turno, partecipa agli scambi comunicativi e collabora nel gruppo di lavoro scolastico 	ACCETTAZIONE SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evitato dagli altri <input type="checkbox"/> Tollerato dagli altri <input type="checkbox"/> Sa relazionarsi, interagire
ORGANIZZAZIONE <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> E' totalmente disorganizzato <input type="checkbox"/> E' spesso disorganizzato nel modo di lavorare: è impreciso e trascurato <input type="checkbox"/> Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro 	IMPEGNO SCOLASTICO <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Non termina mai i compiti se non con una guida <input type="checkbox"/> Raramente porta a termine i compiti, se non con una guida <input type="checkbox"/> Esegue il compito assegnato

Consapevolezza delle proprie difficoltà (*parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema, acquisita, da rafforzare, da sviluppare, ...*)

Autostima (*nulla, scarsa, sufficiente, buona, ipervalutazione, ...*)

- Autonomia (*nulla, scarsa, sufficiente, buona, ...*)
- Senso di autoefficacia (*percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*)
- Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline
- Altro

COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITA' DISCIPLINARI

	Acquisite	Adeguate	Parzialmente acquisite	Non acquisite
Area linguistica				
Area storico-sociale				
Area tecnico-scientifica				
Area logico-matematica				
Area motoria				

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto,...)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature,...)
- Altro

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici,...)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- RegISTRAZIONI
- Testi con immagini
- Altro

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(disciplina o ambito disciplinare):

(disciplina o ambito disciplinare):.....

.....

.....

.....

STRATEGIE METODOLOGICHE, DIDATTICHE E MODALITA' DI VERIFICA

DISCIPLINE: ITALIANO, STORIA, DIRITTO ED ECONOMIA , GEOGRAFIA

- Nella comprensione di un testo scritto concedere tempi più lunghi per l'esecuzione.
- Nella produzione scritta si lascino tempi più lunghi oppure si riduca la quantità di lavoro da eseguire.
- Per evitare la fatica dell'uso del vocabolario, consentire l'uso di un vocabolario in CD.
- Valutare in modo differenziato morfosintassi e contenuto.
- Favorire l'uso di schemi , mappe concettuali, carte geografiche
- Ridurre al minimo l'apprendimento a memoria.

DISCIPLINA INGLESE – SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- Potenziare l'apprendimento orale (CD correlati al libro, DVD, corsi multimediali).
- Permettere l'uso di schemi per la grammatica anche per le prove scritte.
- Uso del dizionario su CD o su dizionario elettronico.
- Permettere l'uso del computer con correttore automatico, vari programmi e Internet.
- Associare il più possibile le immagini e le parole.
- Alle domande aperte preferire quesiti a risposta chiusa(completamento e/o risposta vero/falso)
- Programmare le interrogazioni, perché ciò responsabilizza e dà fiducia in se stessi.
- Evidenziare le parole chiave di un testo.

DISCIPLINE: MATEMATICA, SCIEN. INTEGRATE, INFORMATICA, ECONOMIA AZIENDALE

- Permettere l'uso della tavola pitagorica, della calcolatrice, di formulari e schemi.

- Nelle verifiche venga data fotocopia dattiloscritta e il testo venga letto alla classe.
- Ridurre al minimo l'apprendimento a memoria.
- Strutturare i problemi per fasi.
- Permettere l'uso del computer con correttore automatico, vari programmi e Internet.
- Favorire l'uso di materiali differenti per appuntare o per fisare graficamente informazioni specifiche.
- Favorire l'uso di schemi e mappe concettuali.

IN OGNI CASO, IN LINEA GENERALE, TUTTE LE DISCIPLINE RICORRERANNO A :

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Individuare uno studente tutor (che aiuti nella raccolta di appunti, scrittura di consegne...)
- Verificare la correttezza delle consegne come compiti da svolgere a casa
- Altro.....

ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);

- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- ricopiare espressioni matematiche;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- dall'uso del dizionario
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)
-

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali
- tabelle, tavole, formulari, procedure specifiche
- sintesi, schemi e mappe (fornite dal docente e autoprodotte)
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, con programmi per la realizzazione di mappe, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale
- glossari di parole (parole specialistiche, a bassa frequenza, ...)
- carte storiche e geografiche, linee del tempo/dei numeri, ...
- altro

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE³

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- verifiche scritte programmate
- verifiche scalari (dal più semplice al più complesso)
- compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- tempi più lunghi per le risposte, la produzione,....
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento
- con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- valutazioni che non considerano gli errori di ortografia
- valutazione di un aspetto alla volta
- negli elaborati grafici privilegiare la valutazione degli aspetti ideativi e procedurali rispetto all'esecuzione grafica
- prove informatizzate
- testi in maiuscolo
- con uso del computer e dei software specifici

³ validi anche in sede di esame

- valutazione dei progressi *in itinere*
- altro.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Esso terrà in grande considerazione le specifiche difficoltà dello studente per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni eccessive, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e rispetto delle singole diversità;
- Prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
- Organizzare attività in coppia o a piccoli gruppi, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- Adeguare e/o dilatare i tempi dati per la produzione scritta;
- Utilizzare diverse modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- Controllare che tutti i compiti e le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio delle informazioni alla famiglia;
- Aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione dei compiti per casa;

Ciascun insegnante del Consiglio di Classe concorderà con l'alunno:

- la riduzione del carico di studio individuale a casa;
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,...);
- le verifiche sia orali che scritte; le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

- favorire lo scambio informativo famiglia / scuola
- verifica dello svolgimento dei compiti assegnati
- controllo dei materiali
- controllo del diario per la verifica dei compiti a casa
- organizzazione di un piano di studio settimanale
-

L'ALUNNO

- ha il dovere di porre un adeguato impegno nel lavoro scolastico;
- suggerisce ai docenti le strategie di apprendimento che ha maturato autonomamente.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- LEGGE N. 170 8 ottobre 2010
- D.M. MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011 – Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.
- D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013 - Estendono i benefici previsti dalla legge 170/2010 per i DSA a tutti i BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).

Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

Studente

I Genitori

Referente DSA *(se ha partecipato)*

Tecnico competente *(se ha partecipato)*
